

La ricerca delle informazioni sulle origini nell'adozione

Percorso di formazione

L'Istituto degli Innocenti sta realizzando, con il sostegno della Regione Toscana e in collaborazione con i Centri adozione di Area Vasta, un progetto volto alla sperimentazione di un servizio strutturato e specializzato – **SER.I.O.**, Servizio per le Informazioni sulle Origini – orientato a offrire un'interlocuzione esperta alle persone che abbiano vissuto dell'esperienza dell'adozione e che intendono intraprendere un percorso di ricerca delle informazioni sulla propria storia personale.

Il progetto **SER.I.O.** è il frutto di una condivisione d'interesse tra i diversi soggetti istituzionali del sistema delle adozioni toscano e si propone di rafforzare la rete impegnata nel supporto dei percorsi di ricerca delle informazioni attraverso la sperimentazione di un servizio condiviso fra Istituto e Centri adozione per l'informazione e orientamento, attività di informazione, promozione e formazione per gli operatori, azioni di approfondimento quantitativo e qualitativo sul fenomeno a livello nazionale e sulle prassi adottate a livello territoriale.

Per approfondimenti sul progetto <http://www.istitutodeglinnocenti.it>.

Obiettivi del percorso formativo

Il presente percorso formativo si inserisce fra le attività progettuali e si propone di:

- fornire il quadro aggiornato sul fenomeno e le procedure relative ai percorsi di accesso alle informazioni sulle origini e condividere l'impostazione del servizio **SER.I.O.**;
- rafforzare e implementare la rete e la comunicazione tra i soggetti coinvolti nell'iter della ricerca sulle origini;
- elaborare, grazie a un confronto dialettico tra i servizi coinvolti, nuove proposte di orientamento teso a delineare e condividere un modello di intervento regionale sul tema.

Articolazione e destinatari

Il percorso è articolato in tre giornate formative facenti parte di un unico percorso.

È previsto fino ad un massimo di 80 partecipanti.

È stato richiesto l'accreditamento all'Ordine degli Assistenti Sociali.

Per informazioni e iscrizioni:

Istituto degli Innocenti, Servizio Formazione

email: formazione@istitutodeglinnocenti.it

telefono: 055 2037 266/255/273

Prima giornata: 27 settembre 2018

Istituto degli Innocenti, Salone Brunelleschi

**Il diritto alle informazioni sulle origini:
inquadramento generale e aspetti giuridici**

Mattina (9.00 - 13.00)

- Presentazione del percorso
- Identità in costruzione: il confronto con le proprie origini
- La ricerca delle proprie origini nell'adozione in Italia: evoluzione della normativa, giurisprudenza e ruolo dei soggetti istituzionali coinvolti
- I percorsi di ricerca nei Paesi esteri nell'adozione internazionale
- Il progetto SE.R.I.O. La sperimentazione del servizio e gli esiti delle attività di approfondimento conoscitivo sul fenomeno

Pomeriggio (14.00 - 17.00)

Esperienze a confronto

I percorsi di ricerca delle origini: dall'istanza di accesso dell'adottato all'interpello della madre fino alla rivelazione. Esperienze, criticità e riflessioni

- Procedure e prassi giudiziarie nei diversi contesti territoriali
- L'esperienza nella pratica dei Centri adozione e dei servizi territoriali toscani
- Dibattito, domande e confronto fra i partecipanti

Intervengono:

- *Luciano Trovato*, presidente del Tribunale per i minorenni di Firenze
- *Aldo Raul Becce*, psicanalista
- *Sabrina Breschi*, responsabile Servizio Formazione, Istituto degli Innocenti
- *Raffaella Pregliasco*, responsabile Servizio Cooperazione e attività internazionali, Istituto degli Innocenti
- *Chiara Bencini*, I cinque Pani
- *Lucia Bianchi*, istruttore direttivo ricercatrice, Istituto degli Innocenti
- *Daniele Zumpo*, giudice onorario, Tribunale per i minorenni di Bologna
- *Maria Letizia Ciompi*, responsabile organizzativo Centro adozioni di Area vasta Pisa e della zona pisana
- *Antonella Venturini*, assistente sociale, Centro adozioni di Area vasta di Firenze

Seconda giornata: 10 ottobre 2018

Istituto degli Innocenti, Sala Poccetti

**Documentare, conservare e comunicare le informazioni.
Il lavoro nel caso di "mamma segreta"**

Mattina (9.00 - 13.00)

- Parto in anonimato in Toscana. Il progetto regionale "Mamma segreta" e i percorsi dei servizi sociali territoriali
- Rappresentazioni, emozioni, vissuti degli operatori dei servizi sociali e sanitari territoriali nella relazione con madri che lasciano e figli che cercano
- L'importanza della documentazione e della conservazione delle informazioni. Chi documenta, cosa, quando e dove. L'accesso alle fonti e implicazioni connesse alla riservatezza
- Le esperienze di svelamento delle informazioni e le necessità di accompagnamento. Visita all'Archivio storico dell'Istituto degli Innocenti

Pomeriggio (14.00-17.00)

- Laboratorio sulle rappresentazioni dei partecipanti
- Esperienze e testimonianze

Intervengono:

- *Aurora Funcasta*, assistente sociale, Centro adozioni di Area vasta di Firenze
- *Antonella Schena*, responsabile Servizio documentazione, Istituto degli Innocenti
- *Lucia Rappuoli*, assistente sociale, Azienda ospedaliera di Siena
- *Rita Tonetti*, ostetrica, Ospedale di Torregalli, Firenze
- *Francesco Vadilonga*, direttore Centro della Terapia della Adolescenza (CTA), Milano
- *Lucia Ricciardi*, archivista, Istituto degli Innocenti
- *Joyce Manieri*, psicologa

Terza giornata 18 ottobre 2018

Istituto degli Innocenti, Sala Poccetti

**L'attuazione del diritto alle informazioni
nella pratica di lavoro dei servizi**

Mattina (9.00 - 13.00)

- Il diritto alle informazioni sulle origini e aspetti etici e deontologici

Gruppi di lavoro in parallelo verso la definizione di un modello di intervento regionale.

- Il lavoro con le famiglie adottive: preparare a informare il minore dello stato adottivo e a gestire la richiesta della ricerca delle origini. Dalla fase della preparazione al post adozione
- Il lavoro con gli adottati: informare, orientare e accompagnare prima e dopo lo svelamento delle origini. Interventi attuati e interventi auspicabili
- Il lavoro con le madri biologiche: dal parto in anonimato all'interpello

Pomeriggio (14.00-16.00)

Proposte per la costruzione di un modello regionale di intervento

Confronto fra i soggetti istituzionali coinvolti

Intervengono:

- *Lauro Mengheri*, presidente Ordine degli psicologi Toscana
- *Laura Bini*, presidente OAS Toscana
- *Carlotta Catani*, responsabile organizzativo per le adozioni, Centro adozioni di Area Vasta di Prato
- *Simona Viani*, responsabile organizzativo per le adozioni, Centro adozioni di Area Vasta di Siena
- *Maria Paola Maurino*, CIFA onlus
- *Raffaella Pregliasco*, responsabile Servizio Cooperazione e attività internazionali, Istituto degli Innocenti
- *Patrizia Bartolini*, USL Toscana centro, consultorio (da confermare)
- *Assunta Zingone*, psicologa, USL Firenze centro
- *Sabrina Breschi*, responsabile Servizio Formazione, Istituto degli Innocenti